

Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)
Un anno... L. 16.—
Sei mesi... » 9.50
Tre mesi... » 4.50
Per il Regno
Un anno... L. 20.—
Sei mesi... » 11.—
Tre mesi... » 6.—
Per l'estero aumento delle spese postali.

Il Bacchiglione

Gutta cavat lapidem

Corriere Veneto

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.
In quarta pagina Cent. 30 la linea.
Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono

In Padova Cent. 5

SI PUBBLICA IN DUE EDIZIONI

Arretrato Cent. 10

Padova 24 novembre

Sempre l'equivoco

Il discorso della Corona non è venuto sicuramente a dissipare la confusione delle lingue che dura da quando Minghetti ha risposto al discorso di Stradella colle menzogne di Colonia.

E l'adunanza privata dei ministeriali per la proclamazione delle candidature alla vice-presidenza della Camera, coll'intervento di alcuni gregari dell'antica Destra, non ha potuto e non potrebbe che aggravarla.

La simulazione continua da parte degli sbandati, che intervengono, quando sono invitati espressamente « gli amici del ministero ». E da parte di Depretis continua il malizioso silenzio che ha permesso all'equivoco d'ingenerarsi, e lo mantiene.

Noi, che possiamo essere ministeriali unicamente per adesione a fatti immancabili o compiuti, se credessimo alla possibilità di una sincera conciliazione fra sbandati e progressisti-ministeriali, potremmo dire puramente e semplicemente: s'accomodino.

Tanto noi abbiamo il nostro programma, e non certamente le manovre di un qualsiasi Depretis potrebbero persuaderci ad abbandonarlo un istante, nè i suoi silenzi potrebbero indurci a transigere, cogli avversari costanti delle idee liberali da noi sempre difese.

In qualunque caso dunque, convinti che i nostri principi trionferanno in breve, tutti, ed indipendentemente da ogni adesione od opposizione di uno od altro genio politico più o meno immortale, noi

potremmo considerare con calma perfetta l'attuale confusione, e non curar molto se agli sbandati giova aumentarla ed all'opportunisti Depretis favorirla.

Ma quando pensiamo invece al pericolo che il paese possa abituarsi a tollerare troppo a lungo, sempre, lo sconcio fatto di un partito sbandato che mente, per poter, sotto falsa bandiera, ricostituirsi e risalire qual'era al potere;

Quando vediamo il paese già disposto ad ammirare quasi, in Depretis, un uomo politico che, per assicurarsi meglio al potere, permette, seconda, favorisce, col silenzio almeno, la menzogna degli avversari dichiarati di un tempo, degli amici simulati del momento;

Allora noi non possiamo a meno di associarci ai voti ardenti dei più onesti fra gli sbandati, perchè Sella od altri intervenga finalmente a metter fine allo sconcio spettacolo d'ipocrisie cui assistiamo da un pezzo, e che certamente non giova alla sana educazione politica del paese.

E che siamo nel vero noi quando affermiamo che gli sbandati, anche se intervengono alle adunanze dei ministeriali, mentono perchè sanno di non volere l'applicazione del programma progressista, lo provano appunto i meno ipocriti fra gli sbandati, i quali non dissimulano la necessità ed i preparativi di una lotta della moderateria contro il governo e coloro che vogliono da esso radicali riforme.

Il Risorgimento, infatti, che riguardo alle idee del Sella, si può credere assai bene informato, riceve dal suo corrispondente di Roma le seguenti notizie:

« Ho da buona fonte queste no-

ella se ne torna, egli fa una scenata da non dire. Queste cose, del resto, noi le sappiamo dai vicini, che non v'è pericolo che ella se ne lasci sfuggire parola. Ecco quale è la sua vita.

— No, non la vita, — corresse Pace, asciugandosi gli occhi, — il suo purgatorio, povera Luce!

Allontanandomi da Juan e Pace, lasciando questo quadro incantevole di felicità e di virtù domestica, io mi portai a visitare Luce. Vidi Marco. I suoi grandi occhi neri spalancati, privi di ogni espressione lo facevano assomigliare ad una di quelle teste di cera... Eppure no: in quegli occhi vi era un'espressione. Pareva che la facoltà visiva, che non poteva espandersi al di fuori, si fosse come concentrata su tutto ciò che la sua immaginazione diffidente e sospettosa, andava creando di falso, di fantastico, di lontano dal vero e dal ragionevole.

— Cosicché, — io gli dissi, — non ci vedete proprio, povero Marco?

— No, signore, — egli mi rispose con voce cupa, — per me non v'è che la notte, la lunga, la eterna notte. V'è una luce del giorno, io ne ho la ricordanza, io lo sento dire, ma per me essa non esiste, non la vedo più.

— Voi non siete felice, povera Luce! — io le dissi quando essa venne ad accompagnarmi sino alla porta.

— E come potrei esserlo, vedendo a me vicina una grama creatura, un uomo di trent'anni appena, al quale

tizie. L'on. Sella verrà a Roma ai primi del prossimo mese e vi fisserà come per gli anni scorsi, la sua dimora. Egli sarà semplice osservatore nei primi tempi per istudiare bene gli umori, le tendenze, la situazione della nuova Camera, e poi tornerà a prendere parte attiva ai lavori parlamentari.

Ma si assicura, inoltre, che egli intende riunirsi cordialmente all'on. Minghetti ed ai comuni amici, convinto che ci vuole unione e compattezza di tutti gli elementi temperati, se si vuol tener fronte al governo e ai radicali, la cui nuova alleanza è prevedibile anche dai ciechi...

Facciamo voti ardenti che queste notizie si avverino!

E noi, in nome della moralità politica, ci associamo ai voti del Risorgimento, e del suo corrispondente.

Corriere Estero

Germania e Inghilterra

La Kreuzzeitung reca due gravissimi articoli nei quali con gran calore viene sostenuta l'Inghilterra nella sua missione in Egitto.

Im entrambi gli articoli è dichiarata impossibile l'ulteriore esistenza del controllo anglo-francese.

L'unica soluzione che presenti garanzia di durata consistere nell'organamento amministrativo nazionale sotto il controllo dell'Inghilterra.

La Turchia conservi pure i suoi diritti di sovranità, ma l'Egitto, invece, quanto ad amministrazione, diventi indipendente.

La missione di Dufferin consiste appunto nello stabilire i dettagli di tale ordinamento.

Ultimatum

Il Berliner Tageblatt invita il mi-

Dio ha tolta la vista, senza donargli la pace della tomba?

— E mi han detto anche che egli vi tormenta, che è geloso. —

— Chi ha osato dir questo? — gridò Luce, fulminandomi con uno sguardo fiero.

Io non aggiunsi parola.

Quelle due donne, giovani e belle, erano, ognuna nel loro genere, ognuna relativamente alla propria posizione, due creature complete, due veri tipi. Pace, pallida, dolce, delicata rassomigliava ad una di quelle castellane ideali e languenti del medio evo, quali le immaginano e le rappresentano i pittori della patria di Ossian.

Luce, invece, questa balla altera e risoluta, che va d'un passo agile e franco, la fronte elevata, mi dava l'idea d'una di quelle ammazzone fuse in bronzo e dorate da uno scultore che si chiamasse Benvenuto Cellini.

Un giorno, io me ne stavo indolentemente sdraiato sull'erba, nella corte della mia casa da caccia, seguendo coll'occhio i graziosi rivolgimenti di un glicino, che guidato dal giardiniere, formava attorno alla finestra i più gentili arabeschi del mondo. In quella sentii il mio domestico, il quale tornando da Siviglia, dove io lo aveva spedito, diceva al cacciatore:

— È verissimo, Miguel. Oggi ho tardato un pochino; sono stato trat-

nistaro degli esteri a pronunciarsi finalmente sulle voci allarmanti che Kudell si sia immischiato nell'affare Martinucci. Dice che immischiarsi sarebbe giuridicamente una mostruosità. Tale passo sarebbe soltanto possibile colà dove il governo non può esistere senza il favore dei clericali.

Le campagne germaniche

Avendo il grande stato maggiore compiuta la storia delle campagne del 1866 e 1870-71, si comincerà a pubblicarne singoli brani — senza alcun carattere né importanza ufficiale — nelle riviste militari.

Russia e Germania

Si crede generalmente che Giers e Bismarck abbiano discusso di questioni che toccano più direttamente le due potenze e specialmente della abolizione delle legazioni da parte della Russia presso i piccoli Stati tedeschi. Giers passerà per Vienna soltanto tornando dall'Italia.

Home rule

I deputati irlandesi insistano perchè prima della proroga della sessione abbia luogo una discussione sull'applicazione della legge agraria.

Il centenario di Lutero

La clericale Germania segnala come una nuova alzata di scudi contro il cattolicesimo i preparativi che si fanno da un capo all'altro della Germania per la commemorazione solenne del quarto centenario della nascita di Lutero.

Corriere Interno

Il segretario Blanc

Il Diritto annunziando la destinazione del barone Blanc ad una legazione ne conferma le dimissioni dal segretariato generale degli esteri. Si conferma ch'egli sarà destinato a Ma-

tanuto qualche tempo da un incontro che m'è capitato alla venta di Guadaira.

— Quale incontro? — domandò il cacciatore.

— Pohl un'individuo che mi ha oppresso di interrogazioni: un uomo di povera apparenza, tutto strappi e brandelli il vestito, ma del resto giovane ed anche bello.

— Bè: e cosa t'ha detto?

— Ecco quà: egli ha principiato dal domandarmi se io veniva a Dos Hermanos. Naturalmente io ho risposto, che sì. E via, via, egli ha seguito domandandomi se conosceva gli abitanti del villaggio. — Ma sicuro — dico io.

— Anche la famiglia della zia Juana Ortega? — dice lui.

— Anche quella — dico io, — la conosco tanto bene quanto bene conosco le mie mani.

— Ed una delle ragazze, — dice lui, — s'è sposata a Marco Ruiz, non è vero?

— Già: — dico io, — e l'altra a Juan Mena, l'affittanziero. — Miguel se tu avessi veduto che salto ha spiccato il mio uomo, a quelle mie parole! Pareva che una vipera lo avesse morso.

— E' dunque vero? — lo sentii mormorare tra i denti, con un accento di rabbia mista ad angoscia, inesprimibili.

drid; il conte Greppi sarebbe promosso ambasciatore e destinato a Pietroburgo.

Promozioni nell'esercito

L'Esercito assicura che al ministero della guerra si studia un nuovo progetto per le promozioni, secondo il quale verrebbero aboliti gli esami e basati i criteri sulla conoscenza personale.

Cronaca parlamentare

I posti a Montecitorio nella seduta del 22 presentavano i più strani ravvicinamenti. La maggioranza voleva andare a Sinistra; e non vi si trova più un sol posto da parecchi giorni.

Il Maffi ha dovuto accontentarsi di un posto all'estrema Destra! Ed anche il radicalissimo Ceneri gli si è posto accanto, per mancanza di altri posti. Però il Maffi ha dichiarato al Questore della Camera che egli intende di appartenere all'estrema Sinistra e che andrà in quel settore appena troverà un posto. Lo stesso farà Ceneri. Fu più fortunato il Riccardò Pavasi che riuscì a trovarsi una nicchia all'estrema Sinistra.

Vi fu un grande andare e venire di deputati alla questura della Camera per sapere se si trovano vicini a Coccapieller. Tutti temevano l'abborrita vicinanza. Però ieri fu dovuto sopportare dai vicini, che affettavano, di non accorgersi di lui, come se non ci fosse.

Dopo qualche tempo però ci fu qualche deputato che gli si avvicinò e rivolse la parola, colla curiosità colla quale si interroga un fenomeno.

Quando Coccapieller pronunciò a voce alta la parola sacramentale « Giuro! » si udirono molti sussurri.

Nei circoli parlamentari secondo il Tempo di Venezia si crede che a Pordenone proclamerebbero eletto Varè; a Venezia Maurogonato.

Uscirebbe Cavalletto che ricusò di accettare Legnago offertogli da Minghetti.

Udendo queste parole, io sentii il sangue agghiacciarsi nelle mie vene. Non v'era dubbio possibile. L'uomo che aveva parlato col mio servitore era Manuel Diaz, Manuel che veniva dal bagno, dopo avervi subito la sua pena; Manuel che credeva Juan Mena fosse stato causa del suo arresto e della sua condanna, per opera di delazione. Ed ecco che, arrivando, egli sente che Pace è diventata sua moglie. Chi, chi avrebbe potuto togliergli dalla mente che la bella la quale egli aveva amata, dopo esser stata la causa volontaria che aveva spinto Juan Mena alla delazione, fosse adesso il premio dell'infamia.

In quella il mio servitore continuò: — Quando io lo sentii dire quel suo: È dunque vero? non potei a meno di sentirmi commosso. — Cosa avete dunque? gli chiesi.

— Niente: — egli mi rispose con impeto, ma un momento dopo:

— Conoscete la famiglia di Manuel Diaz? — mi domandò.

— Del forzato? — chiesi io alla mia volta.

L'uomo fece un movimento tanto brusco che la tavola, alla quale si appoggiava, ne fu quasi ribaltata.

(Continua).

APPENDICE 12

LA FORZA DEL DESTINO

NOVELLA SPAGNUOLA

(dalle memorie d'un avvocato)

— Come? cieco? — gridai io sbalordito.

— Ma sì, e per gottà serena. Non vi è rimedio insomma. Dio solo sa quanto si soffre in quella casa da quel giorno. La sua gelosia è diventata ormai una malattia dello spirito, che divora il cuore come una cancrena. Noi, noi siamo disposti a far tutto quel che sta nelle nostre forze per essi, ma Luce che è sempre orgogliosa più di una regina non vuol accettare cosa al mondo, da me. Se sapeste quante arti, quante maliziette deve immaginar Pace per soccorrerla pure a suo dispetto, e riuscendovi poche volte, che quasi sempre bisogna che ricorra per aiuto alla zia Juana. Povera Luce! Pensate che ogni giorno, povera, nevichi, tempesti, ella se ne va a Los Palacios, due miglia spagnuole lontano da qui, per acquistarsi un po' di tabacco, che rivende con scarso guadagno. Ebbene: è tanta e cosiffatta la gelosia di suo marito, che egli perdila a volerle togliere fin quest'ultima risorsa. Ogni sera quando

Si smentisce che Nicotera interpellò intorno la politica estera.

Il libro Verde

Leggiamo nel *Diritto*:

« Sappiamo che malgrado che la Camera non sia ancora costituita sono stati tuttavia consegnati alla tipografia della medesima i tre quarti dei documenti da inserirsi nel Libro Verde e che l'altro quarto verrà consegnato in settimana.

L'on. ministro degli esteri desidera più di qualunque altro, un'ampia e completa discussione nel prossimo dicembre e quindi ha affrettato ed affrettata in ogni modo la stampa del grosso volume che non sarà minore di 500 pagine. Per nostre particolari informazioni ci risulta che detto volume verrà distribuito ai signori deputati il 7 o l'8 dicembre prossimo entrante. »

Spiegazione definitiva

Scrivono da Roma:

Vi confermo che il generale Robilant, che il barone de Launay, ed il cav. Nigra non furono compresi nella lista dei senatori, avendo essi dichiarato, come già fecero in altri tempi di ritenere incompatibile « di fatto » l'altra carica con le loro funzioni all'estero.

Corriere Veneto

Badia Polesine. — Il consiglio superiore dei lavori pubblici ha approvato il progetto per la costruzione di sottobanca e riproduzione di opere di verde a rinforzo e difesa del tratto di argine, ristabilito d'urgenza, nella destra di Adige a Volta Casoli, in comune di Badia Polesine, provincia di Rovigo.

Lonigo. — Il Consiglio Superiore dei lavori pubblici ha approvato un progetto per la ricostruzione degli argini del Quà in Sarego, a stabile chiusura della Rotta ivi avvenuta.

Rovigo. — Ieri fu tenuto a questo Tribunale il dibattimento contro l'avv. Guido Praga, arrestato per ordine del sig. co. Ettore Macola, Sostituto Procuratore del Re, per offesa che questi dichiarò aver da lui ricevuto nel suo gabinetto.

Sedevano alla difesa il Nestore di questi avvocati, cav. Alessandro Cervasato, presidente del Consiglio dell'ordine, che da molti anni non faceva più udire la sua parola eloquente nelle aule penali, e il cav. Leopoldo Bizio di Venezia.

Il Tribunale, che nella misura della pena poteva spaziare da un mese a due anni di carcere, trovò tali attenuanti che non condannò l'avvocato Praga se non se a dieci giorni di carcere, computato il sofferto, che era appunto di dieci giorni, cosicchè l'avvocato tornò ieri stesso libero in seno alla sua famiglia.

Fu nominato vice-presidente di quel tribunale il signor Domenico Brancatone già ad Avezano.

Tolmezza. — Presidente di quel tribunale fu nominato il signor Eustacchio Savio.

Treviso. — La piaga della usura infesta anche Treviso. Il *Progresso* pubblica una lettera dalla quale apparisce che due povere famiglie strette da dure necessità si trovarono costrette a ricorrere da un usuraio il quale fornì loro del denaro mediante il 240 p. 0/0. Un bravo vice ispettore di P. S. il signor Cunico, edotto della cosa, addimòstrò all'usuraio che gli bisognava cancellare le orme di quel contratto che costituiva una vera truffa, al che lo speculatore mogio, mogio, si adattò.

Udine. — Il « Circolo artistico » nell'ultima sua adunanza, determinò di introdurre in ognuno dei trattamenti invernali la nota umoristica per ottenere maggior varietà ed attrattiva; — accettò pure la massima di accoppiare la parte istruttiva a quella dilettante e di seguitare quindi nel bellissimo sistema delle letture adottato finora.

La dolorosa cronaca dell'emigrazione friulana nei mesi di settembre ed ottobre u. s. segna un aumento. Difatti, nel detto bimestre le persone partite per l'America dal solo distretto di Pordenone furono ben 145, tra cui un maestro elementare.

Dagli altri distretti dipendenti dalla Prefettura di Udine partirono altri 63 poveri illusi.

Venezia. — In seguito all'ap-

provazione dei regolamenti per l'ufficio municipale d'igiene e per i medici-chirurghi di circondario, Municipio e Congregazione aprono il concorso a tutto 15 dicembre p. v. alla nomina di dodici medici chirurghi ostetrici per il servizio della pubblica igiene e per la assistenza degli ammalati poveri, ai quali sia concessa dalla Congregazione di Carità la cura gratuita, e alla nomina d'una mamma per la Giudecca.

Le domande corredate dei richiesti documenti dovranno essere presentate alla Congregazione di Carità, e per ogni informazione i concorrenti potranno rivolgersi alla segreteria della Congregazione stessa od a quella del Municipio.

Verona. — L'egregio avvocato Paolo Emilio Ruffini, corrispondente veronese dell'*Adriatico*, ha sposta formale querela per ingiuria pubblica a mezzo della stampa, contro il direttore e il gerente del giornale l'*Arena*.

Tredici furono i progetti presentati al concorso aperto dal Municipio di Verona per la sistemazione dell'Adige in città.

La famosa passerella minaccia di non venire aperta. L'Adige ne minaccia l'esistenza prima che venga costruita.

Vicenza. — In una sala del palazzo Folco si riunirono i promotori di una società di capi officina ed operai destinata a tutelare i loro interessi e promuovere il bene comune.

L'adunanza contava circa cinquanta persone ed era presieduta dal signor Luciano De Paoli il quale in breve discorso spiegò lo scopo della società come era inteso dai promotori.

Corriere Provinciale

Montagnana. — Scrivono alla Provincia di Vicenza che il monumento a Vittorio Emanuele, opera del vicentino Tiziano Lucchetti e che doveva inaugurarsi lo scorso settembre, verrà invece inaugurato la prossima domenica (26).

Pieve. — In seguito al collocamento a riposo del Pretore sig. Sartorelli, venne destinato a reggere la Pretura di Pieve il vice pretore sig. Camillo dott. Fornasari di Padova.

Tribano. — Avvenne una delle più risse che fatalmente tra consanguinei nelle nostre campagne si hanno a deplorare tanto di frequente.

Certi D. padre e figlio, per i soliti motivi di interesse, vennero a parole; quindi dalle parole passando ai fatti il padre morsicò il figlio ad un dito, causandogli una ferita per la cui guarigione si richiede una ventina di giorni.

Cronaca Cittadina

Giurati. — Elenco dei giurati chiamati a prestare servizio nella prossima sessione di questa Corte d'Assise che verrà inaugurata il 12 dicembre p. v.:

Ordinari.

1. Sgaravatti Antonio, Saonara.
2. Berti Ezidio, Padova.
3. Conte Giuseppe, Castelbaldo.
4. Zanguolami Lodovico, Vescovana.
5. Zanella Domenico, di Piacenza d'Adige.
6. Fattori Andrea, di Padova.
7. Trevisan Raffaele, Este.
8. Berra Luigi, Padova.
9. Vivaldi Antonio, idem.
10. Gagliardo Francesco, Este.
11. Tontori Giuseppe, Camposampiero.
12. Meneghini Giuseppe, Este.
13. Rinaldi Giuseppe, Padova.
14. Pintor S. bastiano, Cadoneghe.
15. Gaudenzi Luigi, Conselve.
16. Malaspina marc. Nicolò, Padova.
17. Di Ponte Clemente, idem.
18. Fiorini Giuseppe, Monselice.
19. Canepale Andrea, Montagnana.
20. Maluta Francesco, Cittadella.
21. Da Molin D. menico, Pieve.
22. Mazzogio Augusto, Montagnana.
23. Caporale Enrico, Padova.
24. Scaroni Francesco, idem.
25. Stoppato Giacomo, idem.
26. Scoton Andrea, Legnaro.
27. Dal Zio Brunone, Padova.
28. Segre dott. Salomone, idem.
29. Dal Bon Gio. Batta, idem.
30. Squarcina dott. Gio. idem.
31. Alessio avv. Giulio, idem.
32. Moro Giuseppe, Montagnana.
33. Guadagnini dott. Pietro, Padova.
34. Bertanza dott. Enrico, Este.
35. Lappo Anselmo, Padova.
36. Dalle Nogare Francesco, Pieve.
37. Badiello Alessandro, Montagnana.

38. Crovatto dott. Franc. Padova.
39. Armani Giuseppe, idem.
40. Savioli Pietro, Cartura.

Supplenti.

1. Berti Lazzaro.
2. Venturi Silvio.
3. De Castello Gio. Batta.
4. Scomazzotto Dario.
5. Verson Enrico.
6. Zerbinato dott. Luigi.
7. Furlan Antonio.
8. De Mattia Girolamo.
9. Tosato Antonio.
10. Piccini Valentini.

Tutti di Padova.

Gli inondati. — In mezzo alla immane sciagura toccata per le ultime inondazioni a tanti nostri poveri villichi, i quali rimasero privi di tutto, fu ed è assai di conforto il vedere ora tutti gli italiani, in una gara generosa e veramente fraterna, cercare i mezzi per lenire le sofferenze dei poveri danneggiati.

Il Comitato dei pubblici spettacoli a beneficio degli inondati, costituito per iniziativa dei componenti lo stabilimento di scherma Cesarano, ha già dato prova della sua infaticabile attività con la perfetta riuscita della prima serata tenuta nelle sue belle sale. Ora esso non dorme sugli allori, ma tutte le sere siede in permanenza in quel simpatico ritrovo, centro dei nostri giovani studenti e di simpatiche e gentili persone, e fra un assalto di scherma e l'altro, un esercizio di cavazione, una partita agli scacchi o a dama, si studia pel buon andamento di un nuovo spettacolo che si darà al nostro teatro Concordi.

Sia onore ad essi, che, dopo avere prestata l'opera loro in soccorso diretto nei giorni desolanti della inondazione, ora, non paghi di ciò, vogliono far divertire la nostra città, e dare nel tempo stesso ciò che abbisogna a tante famiglie derelitte.

Lo stabilimento Cesarano non aveva bisogno di questa nuova prova per essere dichiarato benemerito; essa lo era già ed per le tante altre azioni generose e perchè nell'arte stessa ne aveva acquistato il diritto.

La scherma non fortifica soltanto il nostro sistema muscolare ed ingagliardisce l'animo, ma dà abitudini cavalleresche gentili e dignitose; ed il Cesarano ha ciò ottenuto in sommo grado facendo ogni sacrificio, affinché l'ambiente consacrato a questo ramo indispensabile di educazione, avesse, come ha, tutti i requisiti necessari per una vera sala di scherma.

Non v'ha dubbio: Padova in questo ramo è all'altezza delle città più avanzate nel culto delle istituzioni cavalleresche, come Napoli, Milano e Palermo; ed i congressi e tornei schermistici dattisi in Italia hanno saputo apprezzare gli schermatori padovani allievi della sala Cesarano ed ammirare lo stesso maestro che appartiene a quella scuola la quale fu sempre la prima nella nostra penisola.

E giacchè, parlando del Comitato per gli inondati, siamo venuti a particolari di questa Sala, ci uniamo anche noi al nostro confratello nello esortare la gioventù a frequentare quella scuola, ove, alla inapprezzabile grande attività e instancabilità del maestro, alla conosciuta valentia, come tiratore, come insegnante e come autore, ai grandi divertimenti che offrono quelle simpatiche sale, si unisce la tenuità assoluta della tassa mensile, tassa assai inferiore a quella che si usa in tutte le altre sale primarie del regno, cosicchè gli studenti, per quali poi vi sono regole speciali, hanno con pochissima spesa il mezzo di passare assai brillantemente le sere.

R. Ginnasio Liceo Tito Livio. — Gentilmente invitati, abbiamo assistito giovedì alla solenne distribuzione delle licenze d'onore e dei premi in questo Ginnasio Liceo. E vi abbiamo assistito colla molta compiacenza e col vivo interesse che ci destano le feste dell'istruzione, le quali noi vorremmo fossero sempre, ed in ogni luogo, della maggior pompa circodate, acciò ai giovani, fatti uomini, sia di egida e di conforto, nelle

lotte, nelle dubbiezze e nei dolori inevitabili della vita, la facile evocazione di così cara e solenne memoria.

Molto pubblico vi assisteva fra cui non poche signore, certo, in gran parte, mammine affettuose e sorelle gentili, venute, con legittimo orgoglio, ad assistere al trionfo dei loro cari. — Alcuni giovinotti studenti ricevevano con molto garbo gli invitati e facevano posto alle signore. — Il servizio d'onore era fatto dai civici pompieri e dai vigili urbani; e nel corridoio che conduce alla sala ove aveva luogo la cerimonia, il Concerto Municipale suonava allegre fanfare. — In poltrone distinte sedevano le autorità politiche, municipali e scolastiche.

Quando ognuno fu a posto, il prof. Ambrosi lesse, ascoltato con molta attenzione, un discorso che durò oltre un'ora.

Preso argomento da un recente giudizio di Rapisardi su Manzoni, toccò abilmente la eterna questione dell'idealismo e del realismo in arte, tenendosi nelle regioni dell'*eclettismo* che s'ispira al celebre precetto di Montaigne; *naturalisez l'art, mais artailisez la nature*. Venne quindi a trattare diffusamente del pensiero manzoniano di fronte al conflitto dell'Italia col cattolicesimo e col papato; deducendo dalle opere e dagli scritti privati dell'immortale autore dei *Promessi Sposi*, come esso, in questo conflitto, fosse apertamente e decisamente e risolutamente per l'Italia. A noi con licenza dell'egregio professore, sembra che in questa lotta il Manzoni fosse né più né meno che una « neutralità disarmata », per servirci di una frase del celebre romanziere; che anch'esso si compiacesse dell'utopia che afflisse una non scarsa pleiade di filosofi, di pensatori e di scrittori italiani: la conciliazione, cioè, del cattolicesimo colla civiltà, del papato coll'Italia nuova.

Ma non è qui il campo di gravi disquisizioni, nè sarebbe da esigerle in una affrettata relazione.

Constatamo, invece, che il discorso dell'esimio professore, quali si sieno le idee che lo ispiravano, è un lavoro egregio per la forma, ed ingegnosissimo per l'abile ricerca dei documenti giustificativi delle idee manzoniane, secondo ne pensa il prof. Ambrosi.

Gli applausi scoppiarono fragorosi e lunghissimi alla fine della lettura. — Colla quale il prof. Ambrosi ha onorato se stesso e l'istituto che ha la ventura di possederlo come docente.

Segui la distribuzione dei premi, e noi qui riproduciamo i nomi dei bravi giovani che li seppero meritare.

GIMNASIO. — Licenze d'onore.

Tretti Andrea, Roviglio Ambrogio, De Vit Ausonio.

Premio

Classe I. — Erera Guido, Bellavitis Ezio, Luzzatti Tullio; premio di II grado

Classe II. — Petich Giuseppe; premio di I grado — Deganello Dante; premio di II grado — Comelli Gian Felice, Gnesotto Tullio, Giorgetti Guido; menzione onorevole.

Classe III. — Belloni Antonio, Sacchetti Silvio, Vercelli Angelo; premio di II grado — Stoppato Natale; menzione onorevole.

Classe IV. — Menegazzi Egidio; premio di II grado — Bigoni Lamberto, Costantini Numa, Galanti Sebastiano, Graziani Edoardo, Rossetti Pietro; menzione onorevole.

Classe V. — Tretti Andrea, Roviglio Ambrogio, Zaniboni Ferruccio, Squarcina Gian Giacomo; premio di I grado — Avogadro Azzo degli Azzoni (privato, appartenente all'Istituto Camerini); attestato di lode.

LICEO. — Licenza d'onore.

Scabia Ercole.

Premi

Classe I. — Coffaro Guido, Palatini Francesco; premio di II grado —

De Angeli Andrea, Gnesotto Attilio, Schiavo Giuseppe; menzione onorevole.

Classe II. — Andreasi Arnaldo, Cossetini Giuseppe; premio di II grado — Costa Francesco, Alpagò Augusto; menzione onorevole.

Classe III. — Lotto Ettore, Remor Carlo, Scabia Ercole, Cristian Ettore; menzione onorevole.

Questione Rosanelli. — L'*Euganeo* insiste nella questione Rosanelli, riversando la colpa tutta e unicamente sul ministro.

L'*Euganeo* non sa forse, o non vuol sapere che il Ministro è quegli appunto che ci ha meno che vedere.

Prima del Baccelli le nomine, o promozioni, si facevano in base al giudizio di una Commissione di persone competenti nella data materia. Per assicurare la neutralità, essa veniva scelta fra i professori di Università diverse da quella ove la nomina si doveva fare, ed era presieduta da un membro del Consiglio Superiore. Era diventata consuetudine, e quasi legge, per tali commissioni di non tener conto che dei titoli scientifici, delle opere pubblicate, escludendo, e spesso convertendo in negativo, ogni altro criterio, come quello di un lungo e meritorio insegnamento.

Codesto sistema era troppo esclusivo. Il Baccelli giustamente lo modificò introducendo come base pel giudizio anche l'elemento del merito acquisito nella pratica dell'insegnamento e della stima goduta dal candidato nell'orbita immediata della sua attività, presso i colleghi e la opinione pubblica. Decreto a tale scopo che ogni Commissione d'esame venisse nominata dalla Facoltà cui il candidato appartiene, e che dovesse farne parte uno dei membri della Facoltà medesima, come rappresentante del voto dei colleghi.

La regola fu osservata anche nel caso nostro. E noi sappiamo che tanto la nomina dei membri estranei, quanto del rappresentante la Facoltà, fu fatta dietro criteri favorevoli al candidato.

Quali criteri poi abbiano determinato il giudizio della Commissione nel caso, noi non possiamo indagare. È troppo delicato. Certo è che il ministro deve stare alle conclusioni di essa. La sua azione libera è finita una volta che la Commissione ha esistito; egli ricompare solo dopo, ma come semplice amministratore, o quanto meno applicatore della legge. Egli vi è tenuto, come la Corte al verdetto della Giuria; né più né meno; e per quanto a malincuore, come noi abbiamo ragione di ritenere sia avvenuto nel caso attuale.

Così, e non altrimenti.

Ora non è certo provocando una reazione inconsulta contro il ministro, — e qui è quanto dire la legge, — che si può giovare alla questione; e nemmeno invocando un favore che il prof. Rosanelli, nel suo legittimo amor proprio, rifiuterebbe per primo. No; la questione va sollevata ad un'altezza più degna della cosa in se, e dell'uomo cui essa tocca.

Qui si stanno di fronte i due principi, che hanno in vario tempo informata la legge sulle nomine, e che il Baccelli ha cercato di conciliare nel suo regolamento.

Non si è ancora dato un altro caso forse, e raramente si darà, in cui una lunga e splendida prova didattica, il consenso unanime dei colleghi, dei discepoli, della cittadinanza siensi levati in favore di un insegnante, come ora fra noi pel prof. Rosanelli. Al punto che si può legittimamente chiedere se codeste prove assodate, non sieno l'equipollente di un qualche titolo stampato; se esse non diano al ministro ragione e forza sufficiente per far prevalere, in questo caso eccezionale, l'altro dei due principi, e più che alla repulsa delle offerte dimissioni, far luogo alla desiderata promozione.

In questo senso noi ci associamo a

Caffè M'o

Piazza Unità d'Italia
accanto alla Gran Guardia

Il conduttore di questo esercizio avvisa, di averlo provveduto di sale con bigliardo, con il servizio inerente inappuntabile, ai seguenti mitissimi prezzi:

Di giorno all'ora Cent. 40
Di notte » » 80

Spera il sottoscritto che tale innovazione gli procurerà sempre più maggiore clientela, avendo in ogni modo cercato di provvedere il proprio esercizio di tutte quelle esigenze che richiedono oggi in un caffè secondario.

2381 Il Conditore.

Contro il freddo e l'umidità

PREMIATA FABBRICA

TAPPETI DI COCCO

detti senza fine

Tappeti Jute, Manilla ecc. ecc.

P. Bussolin - Venezia

Nettapedi d'ogni forma e misura

Si assume qualsiasi fornitura per città e campagna, con Deposito in Padova presso G. B. Milani - Via Eremitani, 3306 sotto gli uffici della Società Veneta ove trovasi anche l'antico deposito delle vere americane Macchine da cucire, Elias Hovee J. originali - prezzi fissi. 2844

LEGAMI

La Ditta Gaetano Fasoli avverte che ad onta della scarsità causata dalle fiamme nella produzione dei legnami essa mantiene ben provveduti i suoi magazzini a Porta Saracinesca ed in Ponte di Brenta e modici i prezzi. 2886

Unico Gabinetto di Toilette per Sig.^a
Dopo per Padova e Provincia del Restauratore nazionale del chimico Ant. Grassi di Brescia

GABINETTO DI TOILETTE PER SIGNORA
UNICO
SPECIALITÀ IN P. PUMERIE
con grande deposito
TINTURE PER CAPELLI E BARBA
dalle migliori case estere e nazionali con
LABORATORIO TIN CAPELLI
della Ditta CLEMENTINA REDON
PADOVA - Via Portici Alti N. 1089 1° Piano - PADOVA
Specialità Liquido Cromotricosina Lire 3. 2872

Scoperta prodigiosa

LA CROMOTRICOSINA

del dott. G. Ceirano di Genova
Medicinale Antierpatico e depurativo degli Umori e del Sangue.

È ormai un fatto compiuto in tante migliaia di persone che l'anno sperimentata. Dessa è un rimedio positivo per La Calvizia e La Canizia prevenendo anche l'una e l'altra in coloro che ne fanno l'uso.

Il Liquido puro, come l'acqua, ha la potenza di ridonare in modo permanente il colore alle capigliature ed alle barbe, ed è estraneo ad ogni sostanza nociva alla salute.

Ha poi il vantaggio che non macchia la pelle né la biancheria ed essendo Antierpatico si può bere senza pericolo di avvelenamento. Ridona il primitivo colore entro giorni dieci.

Prezzo di ciascuna vasetto sia in Pomata che in Liquido:

Per la Calvizia . . . L. 4 —
Per la Canizia 5 —

Unico deposito in Padova presso il signor ANTONIO BULGARELLI parucchiere dirimpetto all'Università.

Rappresentante A. Diana via Spirito Santo N. 1043 - Il Piano. 2857

Si procede alle votazioni per le nomine delle Commissioni permanenti e alla deliberazione dell'indirizzo in risposta al discorso della Corona.

Sopra proposta di Manzoni, l'incarico di estendere l'indirizzo si domanda alla Presidenza.

Procedesi al sorteggio degli uffici.

Ultime Notizie

Ha prodotta grande sensazione nella Camera il fatto che Coccapieller poté ottenervi 17 voti per la vice-presidenza della Camera stessa.

Questa impressione disgustosa fu però non temperata, ma svitata, quando fu chiaro che quei voti furono dati al Coccapieller per tentare uno sconcio ed indegno epigramma contro Francesco Lovito.

Diffatti nelle urne si trovarono quindici schede col nome di Checco Lovito e quindici al nome di Checco Coccapieller.

Dopo questo, l'intenzione è chiarissima, e chi ricorda il rumore levato dai nicotineri contro le pressioni esercitate - a detta loro - da Lovito, segretario generale, nel periodo elettorale, potrebbe forse indicarne gli autori.

Infamie ad ogni modo, e tali che si dovrebbe procedere ben guardinghi prima di attribuirle ad un partito qualsiasi, che finora abbia mostrato di sapersi rispettare.

Noi non avremo mai pensato ad attribuirle al partito di Spaventa e Biancheri.

La Commissione eletta dai deputati Veneti per chiedere al governo i provvedimenti e le riforme tecniche amministrative per il regime dei fiumi fu così composta da Cavalletto: per Verona: Minghetti e Righi; per Treviso: Luzzati e Giurati; per Vicenza: Lioy e Lucchini; per Padova: Romanin e Piccoli; per Venezia: Varè e Pellegrini; per Belluno: Morpurgo e Tivaroni; per Rovigo: Parenzo e Sani; per Udine: Billia.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

ROMA, 23. - All'adunanza dei deputati delle provincie inondate assistevano 49 deputati. Parlarono il presidente Cavalletto, e gli onorevoli Righi, Borghi, Lioy, Sani, Parenzo, Varè, Capelle, Luzzati, Bonardi, Minghetti e Brunialti. Si deliberò di affidare al presidente la nomina di una commissione per accordarsi col governo intorno ai provvedimenti da studiarli e da prendersi.

MADRID, 23. - Il ministro per l'interno annunciò al Consiglio l'arresto di una trentina di agitatori socialisti effettuati in diverse città dell'Andalusia; costoro comunicavano con gli anarchisti di Lione.

LONDRA, 23. - Camera dei Comuni - L'wson proporrà prossimamente una mozione dichiarante che il Blue book non giustifica completamente le operazioni militari d'Egitto; domanderà domani se Gladstone è disposto a facilitare la discussione.

Bourke domanderà domani se il governo comunicherà la convenzione egiziana, se prepara una convenzione con altre potenze, se l'Inghilterra parteciperebbe ad una conferenza regolante l'affare d'Egitto in caso fosse proposta, se sia esatto che la baia di Tachoua presso Aden, sia stata ceduta alla Francia, se ciò permette alla Francia di minacciare la via delle Indie e se il governo è intenzionato d'indirizzare delle comunicazioni alla Francia su questo proposito.

CAIRO, 24. - La presa di possesso di Tadjurah da parte di Solfillet destò sorpresa. Tjursk è appartenente all'Egitto.

È smentito ufficialmente che trattisi di ridurre l'interesse del debito.

VIENNA, 24. - Quasi tutti i giornali pubblicano articoli sul discorso di Umberto. La Neue Freie Presse fa l'elogio dello spirito liberale cui ispirasi il discorso che è l'espressione dei rapporti intimi esistenti fra la dinastia ed il popolo italiano.

Il Fremdenblatt dice: più le condizioni attuali d'Italia si consolidano sulla base liberale e più sarà dimostrato che la cooperazione amichevole dell'Italia e dell'Austria risponde agli interessi dei due paesi.

La Wiener Allgemeine Zeitung con-

stata che la consolidazione dell'Italia, trova specialmente in Austria, simpatie sincere.

LONDRA, 21. - Camera dei Comuni - Parnell chiama l'attenzione della Camera sull'imminente carestia in Irlanda.

Il ministero risponde che i timori sono esagerati, ma che però si prenderanno dei provvedimenti.

L'articolo 10 del regolamento è approvato.

Lo Standard dice che gli Stati Uniti sono preoccupati dalle pretese della Francia su Madagascar ove risiedono molti americani.

LONDRA, 24. - Granville riceverà martedì la deputazione del Comitato formatosi a Londra circa il Madagascar. Una lettera del Comitato al pubblico inglese respinge le pretese della Francia e le descrive siccome tendenti ad impadronirsi di Madagascar ed a ripristinare il traffico degli schiavi.

La Morning Post dice che il Kord sarà invitato a surrogare Bak-r pacificò con un generale inglese assistito da parecchi ufficiali inglesi.

LONDRA, 24. - Errington annunciò la sua intenzione d'interpellare il governo circa la notizia della pretesa proposta italiana di riunire una Conferenza per gli affari d'Egitto.

La notizia stessa nelle sfere ufficiali è recisamente smentita.

PIETROBURGO, 24. - Avvennero dei disordini il 22 corr. all'Università, volevasi protestare contro la chiusura dell'Università di Kasan; cento studenti vennero arrestati.

Furono rubati al Tesoro 33 oggetti preziosi fra cui sette corone reali.

CAIRO, 24. - La febbre tifoida infierisce tra le truppe inglesi.

VITTORIO PODRECCA, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile.

SMENTITA

La Ditta Rudolf Martire Negoziante in Via Municipio, a tutela del proprio onore è costretta da imperiosa necessità di smentire la calunniosa diceria che circola per la Città da alcune settimane a suo carico, d'aver cioè scientemente comperato articoli che venivano giornalmente rubati nel negozio del sig. G. Cantini da alcuni suoi dipendenti, e che per nulla essa è implicata nel processo che la giustizia ha incato contro i colpevoli.

Ciò rende a cognizione di tutti coloro che furono indotti a credere tale calunnia, onde non perdere ingustamente quella opinione che si seppe guadagnare in 17 anni di vita commerciale. 2884.

Acqua Aurora

per toilette

PREMIATA dalla Società d'incoraggiamento di Padova nel 1882
INVENTORE E FABBRICANTE
ANTONIO BULGARELLI

presentata quell'acqua alla Società d'incoraggiamento fu da essa sotto posta all'esame dei primi Chimici che la ritennero veramente Igienica, ed in base al loro voto la Società accordò all'Inventore e Fabbricante Antonio Bulgarelli il Premio.

Quest'acqua è composta di essenze Aromatiche Igieniche, e dichiarata superiore a tutte le altre acque per toilette, si Nazionali che di provenienza Estera, è di un soavissimo odore, versandone in un bacino d'acqua pura apparisce come latea, e con questa lavandosi, ha la proprietà per la sua qualità di aromi, di cui è composta, di rendere fresca e morbida la pelle.

Prezzo d'ogni bottiglia Lire una.

Dirigete le commissioni all'inventore e fabbricante Antonio Bulgarelli, Via Università N. 6.

Sconto di metodo ai rivenditori. 2879

Stabilimento di Scleroma e Ginnastica

Cesarano (Via Maggiore)

Col 1 ottobre comincerà l'orario invernale restando aperto lo Stabilimento dalle 7 ant. alla mezzanotte a comodo dei signori soci.

Le lezioni speciali di ginnastica, ballo e po tamento ai fanciulli e fanciulle, avranno luogo dalle 3 1/4 alle 4 1/4 del lunedì, mercoledì e venerdì per le femmine; martedì, giovedì e sabato per i maschi. 2847

TOSSE - VOCE - ASMA

Pastiglie Dalla Chiara

Vedi avviso IV Pagina

egregia attrice un pronto ristabilimento, soprattutto per lei, ed un pochino anche per noi, che siamo impazienti di ammirarla ed applaudirla nella Signora dalle Camelie.

Una al di. - Signora.

- Che c'è?

- Il sig. Giulio è caduto.

- Oh, mio Dio! ma dove?

- Nell'acqua.

- Oh Dio!

- L'acqua gli arriva quasi fino ai ginocchi.

- Sciocca! mi avevi fatto paura!

se la caverà con un pediluvio.

- Ma no, signora, si è annegato!...

- Ma in che maniera!

- E' caduto col capo in giù!

Bollettino dell' stato Civile del 22

Nascite. - Maschi 1. - Femmine 2.

Matrimoni. - Benvenuto Pasini dott. Luigi fu Antonio, ingegnere, celibe, con Lion detta Tol Elena fu Luigi, possidente, nubile. - Pavan Augustino di Antonio, falegname, celibe, con Maddalozzo Filomena fu Giovanni, casalinga, nubile. - Rossetto Pio Giuseppe fu Sante, domestico, celibe, con Ranzato Pasqua fu Angelo, domestica, nubile.

Tutti di Padova.

Morti. - De Lorenzi Destro Anna fu Giambattista, di anni 57, casalinga, coniugata, di Padova.

SPETTACOLI D' OGGI

TEATRO GARIBALDI. - La compagnia Reale diretta dal comm. A. Morelli, questa sera rappresenta: - Prosa, di Paolo Ferrari - Ore 8.

BIRRARIA S. FERMO. - Concerto vocale istrumentale. - Ore 7 1/2.

Parlamento Nazionale

Camera dei deputati

Tornata del 24

Presidenza Varè.

Si apre la seduta alle ore 1.

Procedesi allo spoglio delle schede delle votazioni di ieri per gli uffici di presidenza.

Sospensasi la seduta che si riapre alle 4.15.

Giovani i deputati De Cristofaris, Di Gaeta, Piccoli, Rogadeo, Aventi e Tegas.

Bosdari giura a domanda la parola. (Scoppio di disapprovazione). Il presidente gli nega la facoltà di parlare e prende atto del giuramento.

Quindi si proclama l'esito delle votazioni.

Risultano eletti a vice-presidenti: Spantigati con voti 284 su 383 votanti - Varè con 268 - T. jani con 249 - Di Rudini con 195.

Riportarono poi Bertani voti 47, Di Sandonato 63, ed altri parecchi un numero minore; schede bianche 17.

Furono eletti segretari su 383 votanti: Solidati Tiburzi con voti 320, Cocconi 268, Ferrini 263, Melodi 265, Cipponi 259, Miriotti 230, Quartieri 232 e Crinirri 210.

Riportarono poi Fabrizi Paolo voti 64, Ungaro 62, ed altri un numero minore - schede bianche 22.

Riuscirono eletti questor su 383 votanti: De Risais con 332 voti e Borromeo 269; schede bianche 26.

Dopo ciò levasi la seduta alle ore 4 e 40.

Senato del Regno

Tornata del 24

Dopo l'insediamento della presidenza Techio disse: Quando giunse mi l'annuncio che il re mi chiamava a presiedere il Senato nella prima sessione della XV legislatura, mi domandai quali meriti verso la patria e la Dinastia redentrice, mi avessero procacciato un tanto insigne onore. Certo amai ognora visceratamente la patria, amo, venero la Dinastia, ma questi affetti sono un naturale sentimento, un imperioso dovere. D'altronde, qui tutti mi pareggiano in cotesti affetti, tutti ci sentiamo legati da una forza soave, providamente invincibile, all'Italia ed ai suoi Principi. La ragione della mia ventura credo questa, che, fuoruscito dal giugno 1848, im mantinente giurai fede al datore dello Statuto, al primo duce dell'Italica guerra. - Serbai puntualmente tale fede ai successori del Re magnanimo. Mai declinai per tristezza di casi e volgere di tempi. Laonde ritorno al vostro cospetto profferendo gli accenti dell'Allighieri « l' mi son quel che io soglio ». Ripigliamo dunque i nostri lavori nei sacri nomi del Re e della Patria! (applausi).

chiunque propugnerà la causa; anche all'Euganeo. Tanto più che le liberali dottrine professate dal Rosanelli ci danno, prima che ad altri, il diritto ed il dovere di esser per lui.

Nuovo orario? - E' entrato in vigore un orario ferroviario, che si chiama nuovo tanto per dire. Difatti per le nostre provincie non vi è alcuna variazione sul precedente.

Che continuiamo però come prima i disguidi e i ritardi? Che la posta non si debba proprio ricevere più con regolarità?

Ecco ciò che resta a vedersi, per quanto la colpa non spetti all'orario, ma alle varie amministrazioni interessate.

Certo però se le cose proseguiranno come finora, tanto fa che si sopprimano gli orari - vecchi e nuovi - e si dica liberamente che le partenze e gli arrivi sono affidati al caso. Almeno non si avrebbe la colpa di fare assegnamento su disposizioni ufficiali, e le cose camminerebbero meno male.

Per gli inondati. - Il signor Angelo Mazzolini di Lendinara ci inviò lire due a beneficio degli inondati.

Tra le offerte fatte dai diversi comuni del mandamento di Camerino agli inondati del Veneto si nota quella di L. 250 del comune di Pieve Torina. Avuto riguardo alle poche risorse finanziarie di quel paese, l'offerta può certamente dirsi considerevole. Un bravo di cuore adunque ai buoni pievetorinesi i quali hanno mostrato col fatto come anche tra loro vivano fratellanza e carità.

Fenomeno astronomico. - Il 6 dicembre prossimo si produrrà il passaggio di Venere sul Sole. Sarà l'ultimo fenomeno astronomico di tal genere cui assisterà la nostra generazione, perchè esso non accadrà più che nel 2094. Di tutta la superficie del globo il luogo più propizio per osservare quel fenomeno è la sommità delle Montagne Azzurre della Giamaica. Gli astronomi troveranno là un cielo purissimo, e godranno di tutte le fasi del fenomeno, il quale durerà lungamente, poichè incomincerà a otto ore e cinquanta del mattino e non terminerà che alle tre del pomeriggio. Ci saran dunque 370 minuti di osservazione. Però il fenomeno sarà visibile anche in Italia e quindi anche a Padova per non breve tempo.

Il tempo che farà. - Il Secolo riceve la seguente comunicazione dell'ufficio meteorologico del New York Herald di Nuova-York in data 23 novembre:

« Il bollettino meteorologico del New York Herald segnala pericolose perturbazioni atmosferiche che arriveranno sulle coste d'Inghilterra e Norvegia dal 24 al 26 corr., saranno accompagnate da procelle. Un'altra perturbazione toccherà quelle coste nei giorni seguenti.

« L'Atlantico sarà tempestoso per tutta la settimana.

« Il centro della perturbazione sarà fra il 40° ed il 50° grado. »

Teatro Garibaldi. - Ieri a sera il Trionfo d'amore ebbe ottimo successo a merito speciale della signora Casilini che, attesa una indisposizione della prima attrice signora Ruta, assunse il per il la non facile parte di Diana, e del Dominici, entrambi applauditissimi, e, quest'ultimo, chiamato al proscenio alla fine del primo atto. Il pubblico, abbastanza numeroso, gustò molto gli armoniosissimi versi del poeta torinese.

Occorre dire che nel Monsieur Grafigny, e nella farsa, Denti finti e capelli tinti, il Palamidessi ha fatto ridere anche gli scanni?

« Questa sera Prosa di Paolo Ferrari. E andiamo a teatro, chè si ha bisogno di un po' di prosa in mezzo alle tante poesie di questa vitaccia... deliziosa. »

« La beneficiata della signora Ruta (ci duole di doverlo annunciare), causata la indisposizione cui abbiamo accennato sopra, viene rimandata alla prossima settimana. Auguriamo alla

(4 Medaglie d'oro) **Febbrifugo D. Monti** (5 Med. d'argento)

TANTO LIQUIDO CHE IN PILLOLE

15 Anni di successo — Documenti di molti Ospitali

Tanto **Elisir** che le **Pillole** attacca a colpo sicuro le **febbri intermittenti, quotidiane, terzane**, senza tema del ritorno, guarisce i dolori alla **milza**, al **fegato**, l'**emicrania**, debolezza di **stomaco**.

I fatti che brillano per migliaia di guarigioni ottenute, sono monumenti molto chiari per decidere il vantaggio e la immensa superiorità del mio sistema sopra ogni altro specifico; e per quanto grandi e veri siano gli elogi che un pubblico imparziale abbia potuto e possa fare al mio rimedio, essi furono, e sempre saranno, al disotto dell'infinito numero dei casi di guarigioni ottenute

Fabbrica e spedizioni al stabilimento farmaceutico **D. Monti**, Castelfranco Veneto. — Deposito in **Padova** da **Cornelio e Dalla Barata** — in **Vicenza** da **Valeri**.

Con **Vaglia di Italiano Lire 2.00** pronta spedizione a domicilio in tutta Italia. 2780

Si eseguisce Viglietti da visita a L. 1,50 al cento

FERNET-BRANCA

dei Fratelli Branca - Milano, Via S. Prospero, 7

MEDAGLIA D'ORO
ALL' ESPOSIZIONE INDUSTRIALE ITALIANA
MILANO - 1881

ALTRE SPECIALITÀ

raccomandate per le loro qualità igieniche e rinfrescanti massime nella stagione estiva.

**GRANATINA, SODA - CHAMPAGNE
ESTRATTO DI THE**

PREZZI

In **Bottiglia da Litro** L. 3,50
» » **da mezzo Litro** » 1,50

LO SCIROPPO PAGLIANO

depurativo e rinfrescativo del sangue
BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA

DEL PROF. **ERNESTO PAGLIANO**
unico successore del fu Prof. **GIROLAMO PAGLIANO** di Firenze.

Si vende esclusivamente in **Napoli**, N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria) —
In boccette **L. 1,40** cadauna — In scatole (ridotte in polvere) **L. 1,40**
la scatola più l'imballaggio.

LA CASA DI FIRENZE È SOPPRESSA

N. B. Il signor **Ernesto Pagliano**, possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno dal fu prof. **Girolamo Pagliano** suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; s'ida a smentirlo, avanti le competenti autorità, (piuttosto che ricorrere alla 4ª pagina dei Giornali), **Enrico, Pietro, Giovanni Pagliano** e tutti coloro che audacemente e falsamente vantano questa successione; avverte pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome di **Alberto Pagliano fu Giuseppe**, il quale, oltre a non avere alcuna affinità col defunto **Prof. Girolamo**, né mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di far menzione di lui nei suoi annunzi, inducendo il pubblco a crederne lo parente.

Si ritenga per massima: Che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito in questo od in altri giornali, non può riferirsi che a detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.

2846

Ernesto Pagliano

SOCIETÀ R. PAGGIO E F.

VAPORI POSTALI

DA GENOVA ALL' AMERICA DEL SUD

PARTENZA IL 22 DI OGNI MESE

Il **30 Novembre alle ore 10 antimerid.** partirà per **Montevideo Buenos-Ayres, Rosario S. Fè** toccando **Barcellona e Gibilterra** il Vapore

L'ITALIA

Si rilasciano biglietti diretti per **Talcahuano, Valparaiso, Caldera, Arica, Cal-lao**, ed altri porti del Pacifico con trasporto a **Montevideo** sui piroscafi della **Pacific, Steam, Navigation, Compang.**

Per imbarco dirigersi alla **Sede della Società**, via **San Lorenzo**, numero **8, Genova.** 2870

TOSSE - VOCE - ASMA

LE RACCOMANDATE

Pastiglie Pettorali incisive Dalla Chiara

DEPOSITO GENERALE IN VERONA

presso il preparatore **GIANNETTO DALLA CHIARA farm.**

Ogni pacchetto delle **Vere Pastiglie Dalla Chiara**, è rinchiuso in opportuna istruzione, ed è munito dei timbri e firma dello stesso.

Queste Pastiglie sono preferite dai medici nella cura delle **Tossi Nervose, Bronchiali, Polmonali, Canina** dei fanciulli ecc.

Domandare ai Signori **Farmacisti Pastiglie Dalla Chiara.**

Prezzo **Centesimi 75 al pezzo** — Per rivendita **largo Sconto**

DEPOSITARI — **Padova Bernardi e Durer** farmacisti successori **Cerato Ponte San Leonardo, Pianeri e Mauro** all'Università, **Roberti** — **Vicenza** farmacie **Valeri, Baltrame, Rossi** — **Marostica Ragazzoni** — **Bassano Fontana, Fabris** — **Monselice Vanzi** — **Adria Bruscaini** — **Belluno Locatelli** — **Revigo Gambarotti** — ed in tutte le altre città presso i principali farmacisti. 2877

CALLI - CALLI - CALLI

guariti per sempre col rinomati

CEROTTINI preparati nella Farmacia **Bianchi**, Corso Porta Romana, 2, che li **estirpano radicalmente e senza alcun dolore.** — **Coi Cerottini Bianchi** i Calli ai piedi non si riproducono e questo doloroso incomodo cessa completamente all'opposto dei così detti **Aracalli**, i quali, se possono portare qualche momentaneo sollievo riescono non di rado affatto inefficaci. — Costano **Lire 1.50** scat. gr., **Lire 1** scat. picc. con relativa istruzione. Con aumento di **Cent. 20** si spediscono franche di porto le dette scatole in ogni parte d'Italia indirizzandosi al

Deposito Generale in **Milano, A. Manzoni e C.**, Via della Sala, 16 — **Roma**, stessa Casa, Via di Pietra, 91.

Vendita in **Padova** nella farmacia **Cornelio**, Piazza Erbe. 82

PRIMA SOCIETÀ UNGHERESE

ASSICURAZIONI GENERALI IN BUDA-PEST

AUTORIZZATA IN ITALIA

CAPITALE DI GARANZIA FRANCHI 35,959,997

ASSICURA A PREMIO FISSO contro i **danni cagionati da incendio ed esplosione di gaz**, a premi miti per i fabbricati, derrate ecc. in campagna, accordando sui contratti decennali di fabbricati in città gratuito il premio del primo anno senza aumento delle Tariffe normali.

Previdenza e risparmio in variate utili combinazioni **sulla vita dell'uomo** — **Capitali o rendite in caso di morte** — **Pensioni nella vecchiaia** — **Sovvenzioni per l'educazione dei figli e per la tassa del volontariato militare ecc. ecc.**

ASSICURA A PREMIO FISSO contro i **danni della Grandine, Tariffe moderate, correttezza e sollecitudine nella rilevazione e liquidazione dei danni.**

Ispettorato Generale per l'Italia in Firenze.

Agenzia Generale in **Venezia, S. Marco, Calle Larga.**

Agente Principale per la Provincia e Città di **Padova** **Sabbato di S. Levi**, Via Municipio, 452, Corte del Caffè alla Fenice. 2806



Antica Fonte PEJO



Si prevengono i signori Consumatori di quest'acqua Ferruginosa che da speculatori sono poste in commercio altre acque con indicazioni di **Valle di Pejo, Vera Fonte di Pejo, Fontanino di Pejo**, ecc. e non potendo per la loro inferiorità averne esito, si servono di bottiglie con etichetta e capsula di forma, colore e disposizione eguali a quelle della rinomata **Antica Fonte di Pejo.**

Si invitano perciò tutti a voler esigere sempre dai signori **Farmacisti e Depositari** che ogni bottiglia abbia etichetta e capsula con sopra **Antica - Fonte - Pejo - Borghetti.**

La Direzione **G. Borghetti**
In **Padova** depositi principali presso l'**Agenzia della Fonte** rappresentata dal sig. **Pietro Cimegotto** via **Pozzetto**, 236, C. e dai signori **Pianeri Mauro e C.** 2705